

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal 3 MAR 2019

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
 - Immediatamente esecutiva dal _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
 - Modifica con provvedimento n. _____ del _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale della Salute



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 590 del 3 MAR 2019

DIREZIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: Permanenza in servizio del Dott. Verdirrame Pietro matr. 90366 fino al compimento del 70° anno di età. Collocamento in quiescenza dal 01/06/2024.-

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giancarlo Carfi

Giancarlo Carfi

Il Responsabile dell'istruttoria

Gennaro Ferdinando

Gennaro Ferdinando

Il Responsabile dell'U.O.S. Trattamento

Giuridico ed Economico del Personale

Dott.ssa Maria Schinà

Il Direttore della Struttura

Dott.ssa Maria Sigona

Maria Sigona

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria deliberante il 27 FEB. 2019

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

☐ Autorizzazione

NON COMPLETA
IMPEGNO DI SPESA

Denominazione _____

☐ Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

C.E.

C.P.

F.d.Vinc

S.Pass

[Signature]
U.O.C. Economico Finanziario e Patrimoniale
IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Il Dirigente Amministrativo

Il 3 MAR 2019, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto Assessoriale 2845 del 28 dicembre 2018, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993 da :

Dott. Salvatore Lombardo,

Direttore Amministrativo

Dott. Emanuele Cassarà,

Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/17 e 1058/17;

Premesso che in data 12/02/2019 il Dott. Verdirrame Pietro - *dirigente medico* in servizio presso la U.O.C. di Epidemiologia e Profilassi, in prossimità del compimento del 65° anno di età, ha richiesto, ai sensi dell'art. 22 della L. 183/2010, di essere ammesso a permanere in servizio fino alla maturazione del 40° anno di servizio effettivo;

Visto l'art. 15novies del d.lgs. 502/1992 come novellato dall'art. 22 della legge 4 novembre 2010, n. 183, secondo cui *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti"*;

Visti i chiarimenti relativi alla norma invocata, appositamente diramati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (parere del 09/12/2010), dall'INPDAP (nota operativa n. 56 del 22/12/2010) e dall'Assessorato Regionale alla Sanità (circolare n. 46025 del 25/05/2011);

Preso atto, che, dalla lettura sistematica delle superiori circolari esplicative, la disciplina della permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario è stata qualificata quale *lex specialis* e che, pertanto, il diritto del dirigente a permanere in servizio non era soggetto ad alcuna discrezionalità da parte dell'Amministrazione;

Considerato che il Dipartimento della Funzione Pubblica con la recente circolare n. 2 del 19/02/2015 ha rivisto la propria posizione riguardo al diritto del dirigente medico e del ruolo sanitario di permanere in servizio, ritenendo ora che, esclusi i direttori di struttura complessa, sulla volontà del dirigente di proseguire il rapporto di lavoro fino al quarantesimo anno di servizio effettivo può prevalere l'esigenza dell'amministrazione di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 72, comma 11, del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, sulla base di criteri predeterminati giustificati da esigenze organizzative e funzionali;

Visto il regolamento aziendale di applicazione del citato art. 72, comma 11, del D.L. 112/2008, adottato con delibera n. 487 del 04/03/2015, recante anche disposizioni in ordine al diritto del dirigente medico e del ruolo sanitario di permanere in servizio oltre il 65° anno di età;

Considerato che ad oggi per le UU.OO.CC. di Epidemiologia e Profilassi non è stata avviata alcuna procedura di riorganizzazione/razionalizzazione per cui l'istanza del Dott. Verdirrame Pietro di permanere in servizio fino al compimento del 40° anno di servizio effettivo può essere accolta, non comportando oltretutto tale permanenza in servizio un aumento del numero dei dirigenti, fatta però salva la facoltà dell'Azienda, sulla base di sopravvenute esigenze di riorganizzazione/rifunzionalizzazione, di applicare l'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di cui all'apposito regolamento adottato con la citata delibera n. 487/2015, previa preavviso scritto di 6 mesi;

Accertato ancora che alla data di compimento del 65° anno di età (maggio/2019) il Dott. Verdirrame Pietro avrà maturato un'anzianità di servizio effettivo pari ad anni 12 e mesi 10, per cui può essere ammesso a permanere in servizio per ulteriori anni 5, ossia fino al

30/05/2024 compimento del 70° anno di età e, che la decorrenza del trattamento di quiescenza, ai sensi della vigente normativa in materia, sarà immediata (01/06/2024);

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Risorse Umane;

Su proposta del Dirigente dell'U.O.C. proponente che ne attesta la regolarità tecnica;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Ammettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15novies del D.Lgs. 502/1992, il Dott. Verdirrame Pietro nato il 21/05/1954, *dirigente medico* in servizio presso l'U.O.C. di Epidemiologia e Profilassi, a permanere in servizio fino al 30/05/2024, data di compimento del 70° anno di età;
- Fare salva la facoltà dell'Azienda di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 72, comma 11, del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008 e del relativo regolamento attuativo aziendale di cui alla delibera n. 487/2015, previa preavviso scritto di 6 mesi;
- Collocare in quiescenza il Dott. Verdirrame Pietro dal 01/06/2024, per limiti di età, fatta salva la facoltà dello stesso di rassegnare eventuali dimissioni anticipate;
- Dichiarare, dalla medesima data, vacante in dotazione organica il posto ricoperto dal dipendente;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Salvatore Lombardo Arch. Angelo Aliquo

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Emanuele Cassarà

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE